

16/00015208

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

1145

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 64971

OGGETTO: Rilievo raff. Apollo Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F. 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 19/7/1950-Contrada Carmine INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)  
V.le Magna Grecia ang. C.so Italia - prop. Acclavio  
Stipe votiva.

DATAZIONE: III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina.

MATERIALE E TECNICA: Argilla micacea, poco depurata, nocciola; ingubbiatura bianca, rosa e nero sopraddipinti; a matrice, cavo sul retro.

MISURE: alt. max 8,5; larg. max 7

STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentato all'altezza del bacino, manca la parte inferiore, tracce di ingubbiatura e sopraddipintura.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. 5003 X

DESCRIZIONE:

Nudo, con il busto in torsione; sui capelli, divisi al centro in due bande lisce, stephane con borchia centrale; a sinistra, lira; sulle spalle, himation.

Sui capelli e sulla lira, tracce di nero; sul volto e sul corpo, di rosa.

Il rilievo proviene da una stipe votiva che conferma archeologicamente l'esistenza a Taranto del culto di Apollo Hyakinthos, già attestato da fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pagg. 158-165, tav. XI, con bibl. prec.).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
FOTOGRAFIE:

A.F.S. n° 5003 cat X

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Amelia D'Amicis** *Giulia D'Amicis*

DATA: **NOV. 1981**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



*dott.ssa Antonella Dell'Aglio*

*R. Dell'Aglio*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: